

N. 2785

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori VENTUCCI, LA LOGGIA e VEGAS

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 26 SETTEMBRE 1997

Agevolazioni in favore delle nuove famiglie

ONOREVOLI SENATORI. — In un quadro legislativo che tende a facilitare il cittadino italiano all'atto dell'acquisto della prima abitazione, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 47, secondo comma, della Costituzione, per cui lo Stato favorisce l'accesso del risparmio popolare alla proprietà dell'abitazione con provvedimenti, recenti o meno, di facilitazioni finanziarie e con consistenti riduzioni di imposte (ILOR, INVIM, IVA, Registro), appare opportuno un disegno di legge che consenta alle giovani coppie di sposi di acquistare mobili per arredamento ed accessori per la prima casa a condizioni agevolate. Gli elementi di arredo hanno raggiunto, oggi, prezzi elevati in conseguenza ad una serie di elementi legati all'andamento dell'economia nazionale: il costo del lavoro; i tassi di interesse bancari; le materie prime, quasi esclusivamente d'importazione, il cui costo è soggetto anche all'oscillazione della valuta estera. A ciò si aggiunge una indecisione politica che si estende nel tempo, generando una conseguente ed insufficiente produttività. In tal modo, si è verificata una preoccupante stagnazione nel settore dei mobili per arredamento, la cui crisi rischia di portare alla chiusura di un elevato numero di aziende e ad un taglio netto di posti di lavoro.

Con tale provvedimento si fornisce più di una soluzione agli urgenti bisogni del comparto e parallelamente si adempie alla funzione sociale di favorire i nuovi nuclei familiari. L'articolo unico prevede, infatti, una riduzione dell'aliquota IVA, fino ad un determinato importo e per una categoria di soggetti ben individuati, dal 19 per cento al

4 per cento. Si è scelta la via della riduzione dell'IVA per i vantaggi immediatamente monetizzabili che questa comporta. La via dello sgravio sulle imposte dirette non appare invece perseguibile poichè questa creerebbe dei crediti di imposta che, a causa delle lungaggini delle procedure, andrebbero a vanificare la portata dell'operazione. Ciò va, in parte, ad agevolare il gravoso impegno che le giovani coppie affrontano nella formazione di nuove famiglie, nel quale fra le voci di spesa più rilevanti figurano, appunto, gli arredi e gli accessori per la casa. Questo provvedimento diventa necessario quanto impellente date la difficoltà e la lentezza dell'inserimento nella società delle circa 250.000 nuove famiglie che si formano ogni anno e che devono affrontare pesanti ostacoli economici. Offrire uno sgravio fiscale che renda più agile il percorso delle nuove famiglie costituisce un incoraggiamento significativo da parte di chi governa il Paese. Allo stesso tempo, il provvedimento è necessario ad un auspicato incremento del comparto della lavorazione del legno, in maniera tale da restituire al mercato stesso quella vivacità che allo stato attuale è carente e dunque il giusto ossequio alle aziende industriali, commerciali ed artigiane, nonchè salvaguardare adeguatamente i livelli di occupazione, gravemente minacciati.

Considerata la rilevanza fiscale del provvedimento appare opportuna la previsione di un regolamento governativo, che disciplini la presentazione di una documentazione atta ad evitare ogni distorsione o illecito fiscale.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Le cessioni di mobili ed accessori per arredamento effettuate a soggetti che abbiano contratto matrimonio da non più di dodici mesi, vengono assoggettate all'aliquota IVA del 5 per cento fino ad un corrispettivo massimo di trenta milioni, a condizione che:

a) la cessione abbia per oggetto mobili destinati all'arredamento dell'abitazione coniugale;

b) il reddito complessivo annuo dei soggetti interessati non sia superiore a lire 70 milioni.

2. Il Ministero delle finanze, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, emana con proprio decreto le norme relative alle certificazioni da esibire per usufruire dei benefici di cui alla legge medesima.

